



COMUNE DI GROSSETO
Viale Sonnino 50 – 58100 Grosseto

COMMISSIONE TECNICA DI VAS
Autorità Competente per la V.A.S

“Variante al Regolamento Urbanistico per l'area di Piazza della Stazione
Scheda Normativa RCp_02A”

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA
ai sensi dell'art.22 della legge regionale n.10/2010 e s.m.i

Autorità procedente/ Proponente: Comune di Grosseto-Settore Gestione del Territorio- Servizio Pianificazione Urbanistica

Marzo 2015

COMMISSIONE TECNICA DI VAS
in qualità di
AUTORITA' COMPETENTE per la V.A.S.

come composta ai sensi della deliberazione della G.C. n. 267/2014, nella seduta del **04.03.2015** presenti i seguenti componenti :

Presenti : Cinzia Mangani, Federica Falchi, Luca Moretti, Stefano Spallone

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs 152/2006 recante “ *Norme in materia ambientale*” e s.m.i;

Vista la legge regionale n.10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e successive modifiche;

Premesso che:

- con D.C.C. n.72 del 28.03.2011 e n.77 del 30.03.2011 è stato adottato il Regolamento Urbanistico del Comune di Grosseto ai sensi degli artt 17 e 18 della LRT 1/2005. Il Regolamento Urbanistico è stato assoggettato al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS);
- con D.C.C. n.1 del 15.01.2013 sono state esaminate e controdedotte le osservazioni al RU adottato;
- con DCC n.48 del 27 .5.2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Comunale per la parte che contiene la Scheda Normativa RCp_02A” Piazza della Stazione”;
- la presente variante prevede la ripermimetrazione dell'area di recupero con esclusione di Piazza della Stazione, la quale verrà riqualificata in conformità a quanto consentito dall'art.88 delle NTA del RU e dell'area ferroviaria in sede propria, comprensiva delle sue pertinenze, riconnettendola all'area ferroviaria contermini, non apportando aumento di SUL;
- la scheda dell'intervento Rcp_02A ”Piazza della Stazione” a seguito della ridefinizione del perimetro è stata suddivisa in n.2 Unità minime di intervento;
- la variante rientra nel campo di applicazione dell'art.5 bis, comma 1, lettera g) della LRT n.10/2010;

Richiamato il proprio verbale del 17.09.2014 e il successivo del 26.09.2014. In quest'ultimo verbale è stato preso atto del documento preliminare e dei relativi elaborati grafici normativi inviati dal proponente in data 03.09.2014, ed è stato disposto di iniziare le consultazioni ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 10/2010 e s.m.i, individuando inoltre, in collaborazione con il proponente i soggetti competenti in materia ambientale;

Dato atto che con nota protocollo PEC n.104374 del 26 settembre 2014, è stato chiesto ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) il parere sul documento preliminare. I soggetti consultati ai sensi dell'art.19/20 della LRT n.10/2010 e s.m.i., sono i seguenti:

- Regione Toscana ;
- Provincia di Grosseto;
- ARPAT - Dipartimento Provinciale di Grosseto;
- Azienda USL n. 9;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Siena e Grosseto;
- Bacino Regionale Fiume Ombrone;
- Settori Comunali interessati: Settore Tecnico Manutentivo-Servizio Ambiente, Settore Patrimonio, Settore Polizia Municipale-Ufficio Traffico;

Preso atto che i soggetti competenti in materia ambientale che hanno inviato i loro contributi sono:

- Arpat – Dipartimento di Grosseto (prot. n. 116642 del 27.10.2014);
- Azienda USL n.9 di Grosseto (prot. n. 112281 del 15.10.2014);
- Regione Toscana - Genio Civile(prot. 116246 del 24 ottobre 2014)

gli altri soggetti competenti in materia ambientale, come sopra indicati, non hanno fatto pervenire alcun osservazione;

Esaminati i pareri/contributi dei soggetti sopraelencati che sono stati considerati nello svolgimento dell' attività istruttoria finalizzata alla redazione del presente provvedimento, che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Valutato e considerato che:

- il documento preliminare riteneva che *la variante in oggetto non prevede specificamente la localizzazione di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale, non comporta significative variazioni degli effetti sull'ambiente rispetto a quanto già valutato nel rapporto ambientale di supporto alla redazione del Regolamento Urbanistico (elaborato VAL_02 e VAL_02 bis) e non produce effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE e, come tale non richiede la valutazione di incidenza sui siti medesimi, pertanto si propone l'esclusione della stessa dalla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" di cui agli artt 13-17 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e dell'art.22 della LRT 10/2010;*
- la variante non apporta incrementi di SUL e nuovo consumo di suolo;
- le azioni di livello strategico non determinano impatti negativi;
- è stata analizzata la coerenza interna ed esterna della variante rispetto ad altri piani e programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- i pareri /contributi pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale esprimono la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale(VAS) della variante in argomento;
- il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;
- l'area oggetto dell'intervento non ricade in siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitari per la protezione degli habitat naturali e della flora selvatica, SIC, SIR e ZPS;

Richiamato il proprio verbale del 16.01.2015 che rinvia l'espressione del provvedimento di verifica, chiedendo all' Acquedotto del Fiora Spa *"un elaborato planimetrico di dettaglio con riportato il perimetro del fabbricato (nuova sede di Acquedotto del Fiora Spa), comprensivo delle sistemazioni esterne su fronte P.zza Marconi e relativi allineamenti: ciò al fine di poter valutare la spazialità complessiva della P.zza Marconi stessa in relazione anche alla prospettiva dell'edificio storico esistente (Stazione)"*

Vista :

- la nota PEC n 11301 del 29.01.2015 di richiesta della documentazione sopra descritta;
- la nota dell'Acquedotto del Fiora SpA, prot. n. 17159 del 13 febbraio 2015, di invio della documentazione richiesta;
- la nota, prot. n.14075 del 5 febbraio del Servizio Pianificazione Urbanistica di trasmissione delle osservazioni alla "Variante al Regolamento Urbanistico per l'area di Piazza della Stazione Scheda Normativa RCp_ 02A", adottata con DCC n.80/2014;

Richiamato ancora il proprio verbale della seduta odierna;

Rilevato che il Responsabile del Procedimento VAS ha consegnato in data odierna una relazione istruttoria della quale viene data lettura in questa sede ai fini della formazione del presente provvedimento;

Richiamata:

- la delibera della Giunta Comunale n.181 del 17.04.2012 di individuazione e nomina della Autorità Competente in materia di VIA e di VAS del Comune di Grosseto;
- la delibera della Giunta Comunale n. 297 del 19.06.2012 di puntualizzazione di alcuni profili procedurali relativi alla delibera n.181/2012;
- la delibera di Giunta Comunale n.267 del 08.07.2014 di ricomposizione della Commissione Tecnica VAS che risulta composta da cinque membri in luogo dei sei originariamente individuati;
- la delibera di Giunta Comunale n.9 del 20.01.2015 di integrazioni e modifiche al funzionamento della Commissione Tecnica VAS;

Sentito il proponente;

Per le motivazioni di cui sopra a votazione unanime

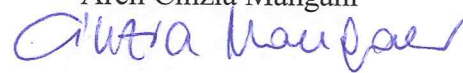
Esprime il seguente provvedimento di verifica

la "Variante al Regolamento Urbanistico per l'area di Piazza Stazione-Scheda Normativa RCp_02" è **esclusa dalla valutazione Ambientale Strategica (VAS) con le seguenti prescrizioni**

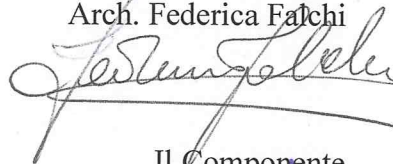
- 1) il nuovo edificio sia costruito salvaguardando l'integrità del prospetto dell'edificio storico della Stazione Ferroviaria e senza alterare in alcun modo la simmetria esistente della piazza
- 2) siano rispettate le disposizioni contenute nei pareri/contributi allegati, dei soggetti competenti in materia ambientale.

La Commissione incarica la POAP "Pianificazione ambientale" di trasmettere al proponente, unitamente al presente provvedimento, i pareri/contributi pervenuti e di pubblicare il presente provvedimento sul sito WEB e all'Albo -On- Line del Comune di Grosseto;

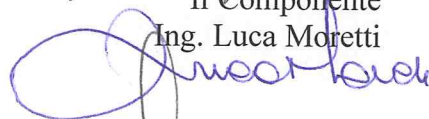
Il Presidente della Commissione Tecnica VAS
Arch Cinzia Mangani



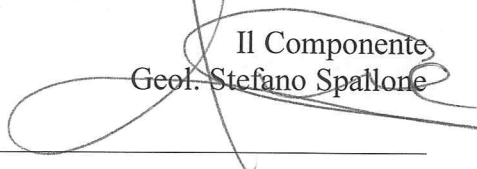
Il Componente
Arch. Federica Falchi



Il Componente
Ing. Luca Moretti



Il Componente
Geol. Stefano Spallone



Relazione Istruttoria

Oggetto: "Variante al Regolamento Urbanistico per l'area Piazza della Stazione - Scheda normativa RCp_02A"

L.R. n.10/2010 e s.m. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza"

Premessa

La normativa in materia di VAS si articola su tre livelli : europeo, nazionale e regionale.

La direttiva europea ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

La direttiva è recepita dallo stato italiano con il D.lgs n.152/06. Tale norma modificata dal D.lgs n.4/2008, e successivamente dal D. Lgs. n.128/2010, che definisce la VAS (art.5) come: *"il processo che comprende, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto stesso e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio"*

La Regione Toscana ha adeguato il proprio quadro legislativo con l'approvazione della legge n.10/2010 e s.m.i.

L'ambito di applicazione della VAS è definito dagli artt. 5, 5 bis e 6 della legge regionale, in particolare:

- a) il comma 2) specifica i piani e i programmi obbligatoriamente soggetti a VAS;
- b) il comma 3) definisce quelli da sottoporre a verifica di assoggettabilità;
- c) l'art. 5 bis gli strumenti della pianificazione territoriale ed atti di governo del territorio da assoggettare a VAS;
- c) l'art.6 descrive i casi di esclusione.

La variante rientra nel campo di applicazione dell'art. 5 bis, comma 1, lettera g) della lrt 10/2010.

La verifica di assoggettabilità è un processo attivato allo scopo di valutare se piani, programmi, le loro relative modifiche, debbano essere sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica e per definire eventuali prescrizioni.

L'Autorità Competente, sentito il proponente e tenuto conto dei pareri/contributi pervenuti emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo la presente Variante dalla Valutazione Ambientale Strategica e definendo, ove occorra, le necessarie prescrizioni.

Il provvedimento è reso pubblico

Con Delibera Consiliare n.48 del 27.5.2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Comunale per la parte che contiene la scheda Normativa RCp_02A "Piazza della Stazione"

Descrizione dell'intervento e valutazione tecnica

Dal documento preliminare inviato si evince che: "L'area oggetto della Variante è ubicata in Grosseto e comprende l'attuale Piazza Stazione "G. Marconi" ed una parte di area ferroviaria relativa all'ex scalo merci, la superficie territoriale dell'intervento risulta individuata nel RU, approvato e parzialmente riadottato, con DCC n.48/2013 come Area di Recupero **RCp_02A**, ambito strategico che prevede la completa riqualificazione urbanistica del contesto, in larga parte di proprietà pubblica, attraverso la realizzazione di un parcheggio e terminal bus, oltre che di un edificio con destinazioni terziarie e direzionali per servizi pubblici.....Sono attualmente ricomprese nel perimetro dell'Area di Recupero Rcp_02A alcune aree di proprietà "v Ferrovie dello Stato"Si è proceduto al ridisegnodel'area di intervento operando lievi rettifiche su perimetro della Rcp-02A. Ciò premesso, nell'allegata Scheda Normativa "Stato Modificato "(**Allegato 3**) relativa allo stato di variante dell'intervento **RCp-02A**, a seguito della ridefinizione del perimetro, si ha una diminuzione della superficie territoriale che passa da 24.852 a 15.5589 mq ulteriormente suddivisa in due Unità minime di intervento:

Unità minima di intervento 1 cui vengono stanziati 1.117 mq di SUL di cui 817 mq a destinazione direzionale per funzioni terziarie di servizi pubblici locali (capacità edificatoria ,quest'ultima, trasferibile anche all'interno della UMI 2) ed i rimanenti mq 300 di SUL a servizio del ciclo stazione e del parcheggio scambiatore;

Unità minima di intervento 2 cui vengono stanziati 2.183 mq di SUL a destinazione direzionale per funzioni terziarie di servizi pubblici locali (A tale UMI possono essere aggiunti 817 mq di SUL di cui alla UMI 1, per un totale di mq 3000 di SUL)

Si evidenzia, ai fini del dimensionamento globale de Regolamento Urbanistico, che la presente variante non apporta incrementi di SUL rispetto a quanto già stanziato per il presente intervento nelle scheda normativa con riferimento alle specifiche quantità di Sul:

- mq 3.000 di Sul direzionale per funzioni terziarie di servizi pubblici;
- mq 300 di Sul a servizio della ciclo stazione e del parcheggio scambiatore;

Con l'occasione, a tutela del linguaggio architettonico espresso dall'attuale edificio storico rappresentato dalla Stazione Ferroviaria, si è ritenuto opportuno inserire nelle modalità di attuazione dell'intervento, opportune prescrizioni, concernenti degli allineamenti ed i caratteri tipologici ed architettonici che il nuovo edificio per funzioni pubbliche dovrà rispettare."

Gli aspetti trattati nel documento preliminare indicano che dall'attuazione della variante non sono prevedibili azioni che possono comportare impatti ed effetti negativi sull'ambiente. E' stata analizzata la coerenza esterna ed interna della variante rispetto ad altri piani o programmi, anche sovraordinati e l'area della variante non insiste su zone SIC, SIR o ZPS

L'ufficio scrivente con nota PEC n.104374 del 26 settembre 2014, ha richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) il parere sul documento preliminare specificando il link per la visione e consultazione del medesimo, indicando nel contempo il termine del 27 ottobre 2014 entro il quale trasmettere, in forma scritta, eventuali contributi ed osservazioni al documento preliminare;

I soggetti competenti in materia ambientale che hanno inviato i loro pareri /contributi sono :

1. Genio Civile di Bacino (prot. n.116246 24.10. 2014);
2. Arpat – Dipartimento di Grosseto (prot. n. 116642 del 27.10.2014);
3. Azienda USL n.9 di Grosseto (prot. n. 112281 del 15.10.2014)

gli altri soggetti competenti in materia ambientale, come sopra indicati, non hanno inviato alcun osservazione;

Conclusioni.

Il documento preliminare redatto dal proponente, svolge in modo sufficientemente le funzioni affidate al documento preliminare di cui all'art.22 della LRT n.10/2010 .

I pareri/contributi dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) acquisiti nell'ambito della procedura di cui all'art.22 della LRT n.10/2010 non hanno evidenziato criticità ambientali da rendere necessario l'assoggettamento alla procedura di VAS prevista dagli articoli da 23 a 29 della Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i..

Si precisa che l'edificio di interesse storico della Stazione Ferroviaria è vincolato “ope legis” cioè senza la necessità di decreto ministeriale. Piazza Marconi, area contermina al bene storico, è conseguentemente la *zona di rispetto* dell'edificio, proprio per assicurare il mantenimento dell'integrità e della prospettiva al bene culturale.

La fase progettuale del *nuovo edificio per funzioni pubbliche* dovrà garantire che le trasformazioni dell' area di intervento siano coerenti con la tutela del bene vincolato, ai fini di un corretto inserimento architettonico.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si propone l'esclusione della “Variante al Regolamento Urbanistico per l'area Piazza della Stazione -Scheda normativa RCp_02A” dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) prevista dagli articoli da 24 a 29 della LRT 10/2010 e s.m.i.

Grosseto li 25.11.2014


Il Responsabile del Procedimento VAS
Arch. Maria Beatrice Renzetti

Prot. 112281 DEL 15.10.2014



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 9 di GROSSETO

Sede legale: "Villa Pizzetti" Via Cimabue 109 - 58100 Grosseto
C.F./P.Iva 00315940536 - www.usl9.grosseto.it

16/10/14
Superlab

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE

UNITÀ FUNZIONALE IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E NUTRIZIONE

Via Cimabue; 109 - 58100 Grosseto tel. 0564485161/5663/5664 fax 0564485661
dipartimentoprevenzioneusl9@postacert.toscana.it



Responsabile procedimento:
Dott. Davide Romani

tel. 0564-485855

fax 0564-485764

e-mail d.romani@usl9.toscana.it

OGGETTO: Procedimento di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ a V.A.S. del
PIANO di VARIANTE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'AREA PIAZZA DELLA
STAZIONE - SCHEDA NORMATIVA RCp_02A
sito nel Comune di Grosseto in Piazza Rosselli
Proponente: Arch. M. Beatrice Renzetti
PARERE IGIENICO SANITARIO.

All'Architetto
Maria Beatrice Renzetti
Comune di Grosseto
Settore Gestione del Territorio
POA.P. Pianificazione Ambientale
PEC: comune.grosseto@postacert.toscana.it

Con riferimento alla richiesta nostro prot. n. 58954 del 29/09/2014 inviata dalla S. V.,

- visto il D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 "Norme in materia ambientale",
- vista la L.R.T. 12.02.2010 n° 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica, di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza",

- valutata la documentazione tecnica trasmessa ed in particolare la relazione di verifica di assoggettabilità nella quale sono analizzati i vari impatti e le misure per mitigarne gli effetti,

- visto l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata dal responsabile del procedimento,

questa Unità Funzionale di Igiene, Sanità Pubblica e Nutrizione, per la verifica di assoggettabilità finalizzata all'esclusione dalla procedura di V.A.S. relativa al piano di variante in oggetto, esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

PRESCRIZIONI:

- la redazione dei progetti esecutivi dovrà essere conforme per gli aspetti edilizi al regolamento comunale edilizio - urbanistico ed alle istruzioni tecniche di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n° 7225/2002;
- devono essere assolti gli obblighi e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si dovrà valutare e rispettare il vincolo specifico, in particolare delle distanze, in prossimità delle aree cimiteriali (Cimitero della Misericordia - Via Aurelia Nord - Grosseto), conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Distinti saluti.

Il Responsabile U.F. Igiene, Sanità Pubblica e Nutrizione
(Dr. Maurizio Spagnesi)

Azienda Us19 Prot n.64085 del 15/10/2014



N. Prot.: vedi segnatura informatica di protocollo class. GR.02.144/6 del 24/10/2014

a mezzo: PEC

Al Presidente Commissione
Tecnica VAS
Comune di Grosseto
Viale S. Sonnino, 50
58100 Grosseto

Oggetto: "Variante al RU per l'area di Piazza della Stazione – Scheda Normativa RCq_02
Comune di Grosseto – Verifica di assoggettabilità a VAS.
Trasmissione contributo istruttorio.

In riferimento alla richiesta di valutazione tecnica del Comune di Grosseto, protocollo Ente n. 104374 del 26/09/2014, protocollo ARPAT n. 2014/64479 stessa data, si trasmette in allegato il contributo istruttorio.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Dipartimento
(Dott. Giancarlo Sbrilli)*

**"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."*



CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

Per:

- **LE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

Classificazione/fascicolazione _____ GR.02/144.6_____

- Contributo istruttorio emesso ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010. (per le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS)

Riferimento: Variante al RU per l'area di Piazza della Stazione – Scheda Normativa RCq_02A – Comune di Grosseto.

Risposta alla richiesta di contributo proveniente dal Comune di Grosseto (protocollo Ente richiedente n. 104374 del 26/09/2014) protocollo ARPAT n. 2014/64479 del 26/09/2014

1. INDICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA PER L'ISTRUTTORIA:

- *DOCUMENTO PRELIMINARE*

Si ricorda che ARPAT fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, secondo quanto previsto dalla LR30/2009.

2. ESAME DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'area oggetto della variante è ubicata in Grosseto, comprende l'attuale Piazza della Stazione ed una parte di area ferroviaria relativa all'ex scalo merci. La zona di recupero è indicata come RCp_02A, in tale area si prevede la completa riqualificazione urbanistica del contesto, in larga parte di proprietà pubblica, attraverso la realizzazione di un parcheggio e terminal bus, oltre ad un edificio con destinazioni terziarie e direzionali per servizi pubblici locali.

Nell'area RCp_02A, sono ricomprese aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato SpA (RFI e Ferservizi), che hanno come destinazione urbanistica "ferrovia in sede propria e sue pertinenze" (tale destinazione non può essere variata senza il consenso delle FS), come meglio evidenziato agli Allegati 1 e 2 del DP.

Al fine di risolvere le problematiche sopra descritte, si è proceduto al ridisegno della RCp_02A, operando modifiche del perimetro dell'area, la cui superficie territoriale passa da 24.852 mq a 15589 mq, ulteriormente suddivisa in due unità minime di intervento:

- UMI 1 di 1117 mq, 817 mq di SUL a destinazione direzionale per funzioni terziarie di servizi pubblici e 300 mq di SUL a servizio della ciclo stazione e del parcheggio scambiatore;
- UMI 2 con 2183 mq di SUL a destinazione direzionale per funzioni terziarie di servizi pubblici.

La Variante non apporta incrementi di SUL e nuovo consumo di suolo.

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

E' stata analizzata la coerenza esterna ed interna della varianti rispetto ad altri Piani e programmi, anche sovraordinati.

La Variante non comporta effetti ambientali significativi (come meglio descritto al paragrafo "Valutazione ambientale sugli interventi oggetto della variante") e non insiste su aree SIC, SIR o ZPS.

Osservazioni: Nella documentazione fornita vengono affrontati tutti gli argomenti di cui all'Allegato 1 della LR 10/10 e smi. Gli effetti ambientali indicati su tutte le componenti ambientali risultano non rilevanti.

Visto quanto sopra esposto, si ritiene non vi siano le condizioni per assoggettare la Variante al RU per l'area della Stazione di Grosseto, Scheda Normativa RCp_02A, a procedura di VAS.

Firma digitale: *il parere dovrà riportare la firma del Responsabile della struttura competente*

Per Il Responsabile del Supporto Tecnico

Dott. R. Palmieri (*)

Il Responsabile del Dipartimento

Dott. G. Sbrilli (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata così come definita all'art.1, co.1, lett. r) del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale delle Politiche
ambientali, energia e cambiamenti climatici

Genio Civile di Bacino
Toscana Sud e Opere Marittime

Sede di Grosseto

AOO-GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

/ N.060.030

Data

Allegati

Risposta al foglio del 26/09/2014

Numero

Oggetto: Avvio delle consultazioni ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010 e s.m.i. per la procedura di assoggettabilità a VAS della "Variante al Regolamento Urbanistico per l'area Piazza della Stazione Scheda normativa RCp_02A".
Contributo.



Al **COMUNE DI GROSSETO**
Settore Gestione del Territorio
POA.P. "Pianificazione ambientale"
Via Roma, 3
58100 - Grosseto
PEC: comune.grosseto@postacert.toscana.it

Premesso che con nota in data 26/09/2014 l'Amministrazione Comunale di Grosseto ha inviato a questo Ufficio il Documento Preliminare ai fini delle consultazioni ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il territorio viene caratterizzato in funzione dello stato di pericolosità con l'indicazione degli eventuali condizionamenti alla trasformabilità anche di tipo prescrittivo da assumere nella redazione del regolamento urbanistico. Attraverso le analisi e gli approfondimenti vengono caratterizzate aree omogenee dal punto di vista delle pericolosità e delle criticità rispetto agli specifici fenomeni che le generano, oltre ad essere integrate e approfondite quelle già individuate nei piani di bacino. A tale proposito si ricorda che:

- le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Strutturale sono state depositate presso questo Ufficio in data 10/11/2003 (dep. 722) e sono state redatte ai sensi della D.C.R. 94/85;
- le indagini di supporto al Regolamento Urbanistico, depositato in data 23/03/2011 (dep. 1132), sono state redatte ai sensi della D.P.G.R. 26/R/2007 e risultano adeguate al Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Regionale Ombrone.

La variante in oggetto dovrà essere redatta e depositata presso l'Ufficio scrivente ai sensi del D.P.G.R. 25 ottobre 2011 n° 53/R. Tenuto conto che la variante prevede una diminuzione della superficie territoriale della scheda intervento RCp_02A del Regolamento Urbanistico, che ai fini del dimensionamento non vengono apportati incrementi di SUL, che l'area in oggetto è caratterizzata da una pericolosità geologica e idraulica media, il Comune potrà valutare l'opportunità di non effettuare nuove indagini geologiche qualora ravvisi le caratteristiche della variante in uno dei casi previsti all'art. 3 comma 4 del Decreto sopra riportato. In questo caso al deposito dovrà essere allegato il Modulo 4 di cui al D.D. 5378 del 28/11/2011.

Si resta disponibili a fornire ogni utile chiarimento riguardo le problematiche evidenziate.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Ing. Francesco Pistone)

/apps/tix/data/soconv/1414133905843_81005_5f69db7cd-d85e-43b2-a843-5ef1e6ca2ff1.doc

www.regione.toscana.it

www.rete.toscana.it

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

geniocivile.grosseto@regione.toscana.it

58100 Grosseto, Corso Carducci, 57
Tel. 0564 423711 Fax 0564 412141
C.F. - P.I.: 01386030488